



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato n. 1 alla Determinazione DPD022/46 del 06.05.2021

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA**

PO FEAMP 2014/2020

**Regolamento (UE)n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del
Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca**

PRIORITA' 2

**Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente
in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
(OT 3, capo 2 del Regolamento (UE)n. 508/2014)**

AVVISO PUBBLICO MISURA

MISURA 2.48

**"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"
lettere a), b), c), d), f), h)**

Allegato 1 alla Determinazione DPD022/46 del 06/05/2021

III SPORTELLO

Maggio 2021

Dotazione: 200.000 euro



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
PREMESSA	13
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	14
Articolo 1 – Misure attivate e interventi ammissibili	15
Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo	15
Articolo 3 – Soggetti ammissibili	16
Articolo 4 - Spese ammissibili	16
Articolo 5 – Localizzazione degli interventi.....	17
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	17
Articolo 7 - Documentazione della domanda	18
Articolo 8 – Valutazione delle domande	22
8.1 Valutazione di ricevibilità	22
8.2 Valutazione di ammissibilità.....	23
8.3 Valutazione di merito.....	24
Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi	25
Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	26
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi	27
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario	29
Articolo 13 – Controlli	32
Articolo 14 – Varianti	32
Articolo 15 – Proroghe	33
Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	34
Articolo 17 – Ricorsi.....	34
Articolo 18 – Trattamento dei dati personali.....	35
Articolo 19 – Stabilità delle operazioni.....	35
Articolo 20 – Deroghe	36
Articolo 21 - Rinvio.....	38
.....	39
PARTE II - SCHEDA TECNICA DI MISURA	39
1.1 Descrizione tecnica della Misura	40
1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura.....	40
1.3 Criteri di ammissibilità	40
1.4 Interventi ammissibili	41
1.5. Categorie di spesa ammissibili.....	41
1.6. Tipologie di spese escluse	44
1.7. Criteri di selezione	45
1.8. Intensità dell'aiuto	46
.....	47
PARTE III – MODULISTICA.....	47



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato A – Modello di domanda	48
Allegato B – Relazione Tecnica	56
Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia.....	69
Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità	72
Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)	76
Allegato F - Affidamento bancario	77
Allegato G - Dichiarazione di avvio dei lavori.....	78
Allegato H – Richiesta di liquidazione anticipazione.....	80
Allegato I – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori/Saldo	82
Allegato L – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti	86
Allegato M – Dichiarazione liberatoria del fornitore	89



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente
- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l’introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell’acquacoltura biologica
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012
- Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- o Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia da COVID19 (iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Regg. (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);;
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;



UNIONE EUROPEA



- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari



UNIONE EUROPEA



marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;

- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;;
- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;



UNIONE EUROPEA



- Regolamento delegato (UE) 895/2015 della Commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1930 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione
- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia
- Modifica semplificata del PO FEAMP 2014/2020 ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Reg(UE) n. 508/2014 la cui approvazione da parte dei Servizi della Commissione UE è stata comunicata dall'AdG con nota del 15.02.2018 prot. n. 3750
- Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001
- Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 final del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965)
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981-Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>
- D.P.R. n. 357/97 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 380/01 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
 - D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
 - Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
 - Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
 - Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
 - D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
 - Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
 - Intesa sull'Accordo Multiregionale raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, diretta a disciplinare l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, degli interventi del PO FEAMP 2014/2020;
 - D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
 - Piano Strategico Nazionale per l'acquacoltura 2014-2020;
 - Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6/4/2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale conclusasi l'08/06/2017



UNIONE EUROPEA



- Nota DG PEMAC del 23.03.2018 prot. n. 7053 relativa Documentazione propedeutica ad una modifica ordinaria del Programma Operativo ai sensi degli artt. 20 e 22 del Reg. (UE) n. 508/2014: comunicazione Piano finanziario OI Regione Abruzzo.

1.4 Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla Regione Abruzzo.
- Convenzione per la disciplina del rapporto tra Autorità di Gestione e Organismo Intermedio Regione Abruzzo nell'ambito delle priorità e misure specificate nell'Accordo Multiregionale, sottoscritta digitalmente il 9 e 3 novembre 2016;
- DGR n. 447 del 29/07/2019 concernente: Regolamento n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP 2014/2020 - presa d'atto Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP per l'O.I. Regione Abruzzo – dott.ssa Elena Sico;
- DGR n. 121 del 04/03/2020 concernente Regolamento (UE) 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP 2014/2020 – Regione Abruzzo - presa d'atto nuova articolazione del Piano finanziario della regione Abruzzo approvata con decisione di esecuzione C(2020) 128 del 13.01.2020;
- la D.G.R. n. 496 del 10/08/2020 concernente il conferimento al dott. Francesco Di Filippo dell'incarico di Dirigente del Servizio "Sviluppo Locale ed Economia Ittica" – sede Pescara, incardinato presso il Dipartimento Agricoltura;
- la DGR n. 556 del 14.9.2020 avente ad oggetto: "Regolamento n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP 2014/2020 - presa d'atto Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP per l'O.I. Regione Abruzzo";



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

- 1. “PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI”**
- 2. “PARTE II – SCHEDE TECNICHE DI MISURA”**
- 3. “PARTE III – MODULISTICA”, contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso**



UNIONE EUROPEA



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Articolo 1 – Misure attivate e interventi ammissibili

1. Il presente Avviso dà attuazione alla seguente Misura del P.O. FEAMP 2014-2020 approvato della Commissione europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015:

Misura 2. 48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura - sottomisura di cui alle lettere:

- a) Investimenti produttivi
 - b) Diversificazione della produzione
 - c) Ammodernamento delle unità di acquacoltura
 - d) miglioramento e ammodernamento connesso a salute e benessere animale
 - f) Investimenti per migliorare la qualità o aggiungere valore ai prodotti
 - h) la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari
2. La sottomisura è finalizzata al rafforzamento della competitività e della redditività del settore dell’acquacoltura e ad ampliarne le prospettive di sviluppo.
3. Le ulteriori specifiche riguardanti gli interventi ammissibili elencati al punto 1 del presente articolo, sono contenute nella scheda tecnica di misura.

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

1. Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso ammontano ad € **200.000,00**, suscettibili di incremento per effetto di eventuali economie di Avvisi precedenti e /o eventuali future riprogrammazioni finanziarie.

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

<u>MISURA</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>BUDGET</u>
2.48	<p>Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura rafforzamento della competitività e della redditività</p> <p>lett. a) investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura</p> <p>lett. b) diversificazione della produzione dell’acquacoltura e delle specie allevate</p> <p>lett. c) l’ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell’acquacoltura</p> <p>lett. d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l’acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici</p> <p>lett. f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell’acquacoltura</p> <p>lett. h) la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari</p>	€ 200.000,00



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

	TOTALE	€ 200.000,00
--	---------------	---------------------

Il contributo pubblico è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- Euro 100.000,00 pari al 50% a carico della quota Unionale (UE);
- Euro 70.000,00 pari al 35% a carico del Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 30.000,00 al 15% a carico del bilancio Regionale.

2. La spesa ammissibile minima per ciascuna istanza (importo complessivo del progetto) non può, in ogni caso, essere inferiore ad € 20.000 (imponibile).
3. L'intensità del contributo pubblico è declinata nella specifica Scheda di Misura contenuta nella parte II del presente Avviso.
4. Il Contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.
5. Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa, mediante scorrimento di graduatoria.

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

1. Ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili a proporre istanza di contributo i soggetti in possesso dei requisiti indicati nelle schede tecniche unite al presente Avviso come Parte II.

Articolo 4 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili al finanziamento del presente Avviso le spese sostenute a decorrere dalla data del **01.01.2019**.
2. A norma dell'art. 65, par. 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 **non sono tuttavia selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento**, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

A titolo esemplificativo:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, come dimostrato dai relativi giustificativi;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che interventi edilizi, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

3. Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- congrue
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità,
- tracciabili;
- contabilizzate, mediante un sistema di codifica separata.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

Le spese ammissibili sono dettagliate nella specifica scheda di Misura.

4. Le spese generali, disciplinate nel par. 7.1.1.13 del Documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020" e dettagliate nella Scheda Tecnica di Misura contenute nella Parte II del presente Avviso, sono ammissibili a finanziamento se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del **8%** dell'importo totale ammesso.

Articolo 5 – Localizzazione degli interventi

1. La Misura si applica sull'intero territorio regionale, costiero e non, e nell'antistante specchio acqueo fino al limite delle 12 miglia con esclusione delle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Il divieto è riferibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.
2. Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.
3. La delimitazione delle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN) per la Regione Abruzzo è consultabile all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/direttiva-nitrati>.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Le istanze finalizzate ai benefici del presente avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

a mezzo di apposita piattaforma informatica



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it> –“Sportello Agricoltura”
ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di livello 2 e di tipo personale

Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

2. L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
 - domanda presentata tramite compilazione on-line sulla piattaforma regionale, il cui contenuto è ravvisabile nel testo dell'Allegato A;
 - documentazione elencata nell'art. 7 del presente Avviso.
3. Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la corredda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.
La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore 14.00 del 10/05/2021 e sino alle ore 14.00 del 25/06/2021

Il presente Avviso sarà inoltre pubblicato in versione integrale sul sito internet
www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Articolo 7 - Documentazione della domanda

1. Unitamente alla domanda presentata tramite candidatura on-line, l'istanza per l'ammissione all'aiuto deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - I. **copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed elenco soci**, aggiornati all'ultima modifica dei patti sociali, qualora il richiedente rivesta forma societaria; in tal caso deve essere allegato atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda;
 - II. **copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. REDDITI) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione (intendendosi per tali quelle attive da meno di un esercizio completo alla data della domanda);
 - III. **copia delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA)** o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento; se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità;
 - IV. per investimenti che comportino l'acquisto di fabbricati o altri immobili, compresi i terreni: **contratto preliminare o atto di acquisto, e perizia giurata** rilasciata da un



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale o da un Organismo debitamente autorizzato, che attesti:

- che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato dell'immobile;
 - che l'immobile è conforme alla normativa nazionale oppure espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- V. nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, **documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità** dell'immobile o dell'impianto e **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;
- VI. in caso di costruzione o di ristrutturazione o ampliamento di impianti preesistenti, **permesso di costruire**, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato. Inoltre dovranno essere prodotti:
- dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
 - in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

In alternativa dichiarazione resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni.

- VII. **Relazione tecnica** dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale. e dal richiedente.

La relazione è redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B** con i seguenti contenuti minimi:

1. la descrizione analitica degli interventi per i quali si chiede il contributo con esposizione della fattibilità degli stessi opportunamente documentata, attraverso analisi di pre-fattibilità ambientale, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato, (qualora i seguenti strumenti siano



UNIONE EUROPEA



pertinenti al progetto da realizzare). La relazione dovrà evidenziare, inoltre, le ricadute attese in relazione alle finalità specifiche della Misura, descritte all'art. 1 del presente Avviso.

2. la descrizione dell'area geografica dell'intervento
3. idonea documentazione fotografica esplicativa dello status quo ante dell'intervento
4. l'indicazione e la descrizione degli interventi attivati per ogni sottomisura di cui alle lettere a), b), c), d), f) e h) della Misura 2.48
5. l'indicazione specifica dei costi di investimento per ciascuna categoria di spesa ammissibile
6. la durata dell'operazione e il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 10;
7. il piano finanziario degli investimenti con indicazione del QUADRO ECONOMICO riferito allo stato di attuazione delle spese;
8. il layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo;
9. gli elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;
10. la dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica (Indicatori di risultato e di output)
11. il quadro sinottico per la valutazione di merito con l'indicazione dei documenti a tal fine prodotti con la domanda.

Si specifica che l'ufficio non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico o non adeguatamente documentati

12. l'attestazione che gli interventi descritti;
 - non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
 - non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;
 - non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;

VIII. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia** per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

159/2011(ove pertinente)¹ per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico sia superiore ad €150.000, di cui **all'Allegato C**.

IX. **computo metrico estimativo analitico** (relativo alle opere edili ed affini, se previste, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista;

X. **almeno tre preventivi di spesa** emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare, con relativo QUADRO DI RAFFRONTO dei preventivi. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti.

Anche per la consulenza tecnica e finanziaria, ai fini della verifica sulla congruità dei costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato.

XI. **Per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata** a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari

XII. **nel caso di richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore:**

1. un piano aziendale
2. una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto
3. ove l'importo degli investimenti sia superiore a € 50.000, uno studio di fattibilità compresa una valutazione ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica , nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento , che non

¹ richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)

XIII. **Elenco riepilogativo** della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda

Articolo 8 – Valutazione delle domande

1. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato da eventuali risorse di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.
2. In relazione ai tempi procedurali si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.
3. Nell'ambito del procedimento, l'Amministrazione può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o le precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.
4. La documentazione integrativa sarà gestita esclusivamente all'interno dello sportello digitale della Regione Abruzzo all'indirizzo internet **<http://sportello.regione.abruzzo.it>** – “Sportello Agricoltura”, accessibile con le medesime modalità descritte all'art. 6 del presente Avviso

8.1 Valutazione di ricevibilità

1. Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità a seguito della quale l'Ufficio competente provvede ad assegnare a ciascuna domanda un codice identificativo FEAMP. Lo stesso Ufficio avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.
2. Non sono considerate ricevibili le domande :
 - a) inviate oltre i termini fissati e con modalità diverse da quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso;
 - b) prive della Relazione tecnica debitamente sottoscritta, come previsto dall'Art. 7.

Ove ricorra anche solo una delle suddette condizioni, la domanda viene dichiarata **irricevibile** ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

3. La verifica di ricevibilità delle domande, in termini di rispetto del termine e delle modalità di invio, viene assolta automaticamente con procedure informatiche, e convalidata dal Servizio preposto alla valutazione e riassunta in una apposita *Check list* .



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

8.2 Valutazione di ammissibilità

1. La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D, e consiste nella verifica dei seguenti profili:
 - a) completezza documentale delle Istanze. Alle istanze debbono essere allegati tutti i documenti ad esse pertinenti indicati nell'art. 7;
 - b) perfezione documentale delle istanze;
 - c) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla specifica scheda di misura – parte II Avviso;
 - d) congruità dell'intervento con le finalità specifiche della Misura, descritte all'art. 1 del presente Avviso;
 - e) coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati nel par. 8 della scheda di Misura (Parte II);
 - f) Sono accertati d'Ufficio, con la collaborazione delle competenti Pubbliche Amministrazioni i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
 - il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
 - il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
2. Nell'ambito del procedimento, l'Amministrazione può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o le precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.
3. L'Ufficio procede, prima della conclusione degli interventi, alla verifica, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio e nei casi di ragionevole dubbio, delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le modalità previste dal medesimo DPR.
4. Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. **La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni precedentemente indicate.**
5. I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all' Allegato E. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

8.3 Valutazione di merito

1. Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento; a tal fine può avvalersi, ove ne ravvisi l'opportunità, di un Nucleo di valutazione esterno appositamente costituito dal RAdG.
2. La valutazione di merito consiste nell'attribuzione di un punteggio specifico per ogni Misura/Sottomisura, sulla base della griglia di valutazione riportata nelle Schede tecniche, esplicative dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMP nella seduta del 25/05/2016.
3. I Criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.

I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione da realizzare.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento in sede di valutazione di merito è specificato nella relativa scheda di misura.

4. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità per ciascuna misura è pari ad almeno 1 punto da raggiungere con almeno 2 criteri. In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.
5. **Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve includere nella Relazione Tecnica allegata all'istanza (Allegato B) un QUADRO SINOTTICO riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda: l'ufficio non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico o non adeguatamente documentati.**

Al richiedente sono riconosciuti i punteggi esclusivamente sulla base dei requisiti dichiarati nella domanda e verificati.

6. I requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati dal beneficiario nella domanda, che in fase di istruttoria siano stati validati ai fini della verifica dell'ammissibilità della domanda e della



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

relativa valutazione per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nella graduatoria di merito, devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

7. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza dell'ammissione della domanda al finanziamento, con conseguente obbligo per il beneficiario di restituire le somme erogate in suo favore, maggiorate, ove applicabili, degli interessi legali.

Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

1. Le istanze idonee sono inserite in un'apposita graduatoria di merito redatta nell'ordine del punteggio assegnato; esse sono approvate con atto definitivo del Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca.

La pubblicazione vale come notifica *erga omnes*.

B) Concessione dei contributi:

1. Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre, nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione della graduatoria di merito:
 - tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda,
 - affidamento bancario di importo pari almeno al cofinanziamento privato dovuto, finalizzato alla realizzazione del progetto, rilasciato esclusivamente da uno o più Istituti di credito, che attestino la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto complessivo, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato F.
L'autorizzazione all'esercizio di impianto di acquacoltura in mare di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del-3.11.2017 prot. 21355, se dovuto, dovrà essere prodotta entro tre mesi dal rilascio della Concessione dei contributi.
2. L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente ed Codice Unico di Progetto (CUP). La concessione delle agevolazioni è disposta in presenza di un DURC regolare di data non anteriore a 120 giorni e, se del caso, di una documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 in corso di validità.
3. I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria indicata all'art. 2 dell'Avviso.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

4. Ciascun richiedente beneficerà dei contributi relativamente ai quali abbia acquisito una posizione utile in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti che sulla base della graduatoria risultino selezionati come idonei ma non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva ammissione al contributo, nei limiti delle risorse rinvenute a seguito di rinunce o decadenze.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità (ad es., in caso di perdita dei requisiti da parte di un beneficiario e di conseguenziale decadenza dello stesso dall'ammissione al finanziamento) di procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dei beneficiari entro i termini utili di chiusura della programmazione. Resta ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo bando a valere sulla presente Misura.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, revocare o annullare la procedura, anche a seguito di sopravvenuta carenza delle risorse finanziarie, senza che gli istanti possano vantare alcun diritto
7. Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:
 - numero identificativo del progetto;
 - nominativo beneficiario o ragione sociale;
 - codice fiscale o partita IVA;
 - CUP
 - spesa ammessa a contributo;
 - totale contributo concesso;
 - riparto contributo per quote di cofinanziamento
8. Il Servizio dispone la pubblicazione del provvedimento di concessione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo").
Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

1. Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione:
 - L'accettazione del contributo entro 10 (dieci) giorni
 - L'avvio dei lavori entro 60 (sessanta) giorni**dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**
2. L'avvio dei lavori coincide:
 - a) per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
 - b) per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Produttive).

5. L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato G sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione mediante lo sportello digitale della Regione Abruzzo all'indirizzo internet **<http://sportello.regione.abruzzo.it>** – “Sportello Agricoltura”, accessibile con le medesime modalità descritte all'art. 6 del presente Avviso.
3. **I progetti devono essere ultimati entro 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.** Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere, gli investimenti, gli acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.
4. La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei trenta giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:
 - anticipo del 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori. La richiesta di anticipo deve pervenire entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione. La domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario, o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. L'O.I. Regione Abruzzo, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'O.I. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima;
 - max 3 SAL al raggiungimento di una spesa di almeno il 20% per ciascuno di essi; il cumulo di anticipazione e SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso;
 - Saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.
2. Tutte le richieste di pagamento (anticipazione, ove richiesta, stato di avanzamento, saldo finale) devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

del beneficiario come da Allegati H ed I e inoltrata all'Amministrazione mediante lo sportello digitale della Regione Abruzzo all'indirizzo internet **<http://sportello.regione.abruzzo.it>** – “Sportello Agricoltura”, accessibile con le medesime modalità descritte all'art. 6 del presente Avviso.

3. Per il pagamento dei SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività;
- b) contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute;
- c) fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 - C.U.P. _____”;
- d) fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- e) documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- f) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, redatto in conformità all'allegato L;
- g) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all'Allegato M;
- h) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- i) per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011, di cui all'Allegato C;
- j) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- k) solo per la richiesta del saldo finale: – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica (da compilare nella colonna “Valore realizzato”) secondo lo schema contenuto nell'Allegato B;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

l) elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SAL/SALDO

4. Sia per l'anticipo che per i SAL/saldi, il Servizio, ove prescritto, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente e le comunicazioni o, per contributi superiori ad € 150.000, le informazioni antimafia, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA).

In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 commi 3 - 4ed 8 bis del Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013.

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) avviare e completare l'investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell'art. 10, salvo eventuali proroghe concesse;
- b) realizzare e documentare almeno il 50% della spesa entro 12 mesi dalla concessione;
- c) realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato secondo quanto contenuto nell'Atto di Concessione, anche con riferimento alle risorse umane utilizzate, al fine di garantire il raggiungimento degli scopi del progetto finanziato e delle finalità della relativa Misura;
- d) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione la quale dovrà contenere il riferimenti al PO-FEAMP 2014-2020 e al CUP : _____.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione la quale dovrà contenere il riferimenti al PO-FEAMP 2014-2020 e al CUP : _____.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).
 - Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- e) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP e CUP nelle causali di pagamento/fatture);
- f) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- g) assicurare la propria collaborazione per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
- h) realizzare le azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari come stabilito dal Reg. 1303/2013 – All. XII "comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" paragrafo 2.2. commi 1, 2 e 5 il quale prevede che:
- “1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
 2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

[...]

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.”

i) rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali.

2. Qualora il Beneficiario contravvenga agli obblighi elencati al punto 1), si procederà alla revoca dei relativi benefici concessi e al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate.

3. Oltre a quanto innanzi stabilito il beneficiario si impegna a:

a) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

b) rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute, ove tenuto;

c) rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;

d) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

e) presentare, in sede di Domanda di anticipo, di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista dall'art. 11 del presente Avviso;

f) assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti, nonché ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- g) acquistare specie acquicole certificate.
4. Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 19 del presente Avviso e al paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.

Articolo 13 – Controlli

1. Controlli amministrativi in sede e controlli in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, nonché gli obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il “Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo-vigente al momento del controllo”.
2. I controlli di primo livello vengono riportati in specifici verbali con allegate check list di controllo in loco come previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Abruzzo.

Articolo 14 – Varianti

1. E' possibile ammettere una sola variante per progetto.
2. Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, non oltre 6 mesi decorrenti dall'avvenuta notifica del provvedimento di Concessione, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 8 Paragrafo 3 “Valutazione di merito”, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
3. Non costituiscono variante, ed è pertanto direttamente consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale.
4. Le variazioni progettuali diverse da quelle descritte ai punti 2) e 3) del presente articolo, vanno sottoposte, in via preventiva, al Servizio competente entro tre mesi dal termine previsto per il completamento dell'intervento.
5. Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata presentando la documentazione indicata all'art. 7 punti i), j), k) e l) del presente Avviso:



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

i) computo metrico estimativo analitico

j) almeno tre preventivi di spesa

k) per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata

l) nel caso di richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore: 1) un piano aziendale; 2) una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; 3) ove l'importo degli investimenti sia superiore a € 50.000, uno studio di fattibilità compresa una valutazione ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)

Inoltre dovranno essere presentati:

- la tabella degli indicatori di output e di risultato

- il quadro sinottico contenente i criteri di selezione inseriti nella relazione tecnica di cui all'Allegato B.

6. L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.
7. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.
8. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato, entro tre mesi successivi alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL. .
9. Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 15 – Proroghe

1. Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di 3 mesi.
2. Potranno essere valutate, compatibilmente con i tempi del Programma ed il rischio di disimpegno, richieste di proroga di maggiore durata, di norma non superiori a sei mesi, determinate da eventi eccezionali, da cause di forza maggiore debitamente documentate, non imputabili al richiedente.
3. La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

1. Il soggetto destinatario del contributo comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.
2. Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:
 - a. il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto ammesso;
 - b. esecuzione di varianti non autorizzate;
 - c. mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
 - d. mancata realizzazione di una spesa documentata almeno pari al 50% di quella ammessa entro 12 mesi dalla concessione dei benefici;
 - e. accertamento di false dichiarazioni;
 - f. variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
 - g. cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate.

3. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fidejussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 17 – Ricorsi

1. Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:
 - Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:
 - a. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:
 - a. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
 - b. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, e s.m.i. e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.
2. I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

1. Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.
2. Per "stabilità delle operazioni" si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
3. Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
 4. Qualora, per esigenze imprenditoriali, necessiti spostare attrezzature o macchinari oggetto di sostegno prima di cinque anni in sito produttivo diverso appartenente allo stesso beneficiario, questi ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio. Tale spostamento può avvenire esclusivamente entro i confini amministrativi della Regione Abruzzo.
 5. L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio.
 6. Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Articolo 20 – Derghe

1. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al decreto di liquidazione del sostegno, il beneficiario medesimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento può avvenire esclusivamente entro i confini amministrativi della Regione Abruzzo.
2. La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft*



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

(17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata: *”la nozione di forza maggiore non si limita all’impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall’operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata”*.

La causa di forza maggiore costituisce un’eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo. Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore:

a) Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto all’restituzione di parte o dell’intero contributo erogato.

b) Cambio di beneficiario per successione:

se, in corso d’esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

- a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo.

La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
 - i. copia del certificato di morte;
 - ii. scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
 - iii. copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
 - iv. nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
- per successione anticipata:
 - i. dichiarazione sostitutiva del cedente l’azienda;
 - ii. dichiarazione sostitutiva dell’acquirente l’azienda;
 - iii. visura camerale dell’acquirente (solo se imprenditore).

- b) rinuncia ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all’Amministrazione competente



UNIONE EUROPEA



per territorio.

- c) fallimento ed altre procedure concorsuali. L'O.I. deve procedere al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.
3. Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

Articolo 21 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore



UNIONE EUROPEA



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PARTE II - SCHEDA TECNICA DI MISURA

La Scheda Tecnica di Misura contenuta nella Parte II del presente Avviso e approvata con nota PEMAC del 08.06.2017 prot. 13439 in esito alla consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale PO FEAMP descrive i seguenti elementi che i Beneficiari devono tenere in considerazione nella predisposizione dei progetti:

SCHEDA TECNICA MISURA 48, Par. 1, Lett. a), b), c), d), f), h)

- 1.1 Descrizione tecnica della Misura
- 1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura
- 1.3 Criteri di ammissibilità
- 1.4 Interventi ammissibili
- 1.5. Categorie di spesa ammissibili
- 1.6. Tipologie di spese escluse
- 1.7. Criteri di selezione



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Scheda tecnica Misura 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), h)

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), h)
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.
Beneficiari	Imprese acquicole
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12 e S3.13

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La misura 2.48, per i paragrafi dell'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014 contemplati dalla presente scheda, è incentrata su iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la Misura intende ampliare le prospettive di sviluppo favorendo la diversificazione della produzione, da attuarsi anche attraverso l'utilizzo in allevamento di specie di riferimento territoriale non alloctone.

In sintesi, attraverso la misura 2.48 sono stati previsti investimenti per: recuperare e sfruttare le aree maggiormente vocate; riqualificare e diversificare le produzioni e i processi produttivi garantendo la compatibilità con l'ambiente e le risorse disponibili; valorizzare il prodotto sul mercato; diversificare l'attività con altre complementari.

1.3 Criteri di ammissibilità

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012*
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)*



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore <ul style="list-style-type: none"> - viene presentato un piano aziendale; - viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013)
Se l'operazione prevede un intervento di cui al par.1, lett. h) (la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari), la nuova attività è complementare e correlata all'attività principale dell'impresa acquicola. L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi

* criteri esplicitati nel modello di domanda

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti:

- le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, iscritte nei registri e destinate ai servizi speciali per uso in conto proprio;
- le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura;
- gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva .

1.5. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, interventi di ampliamento e di ammodernamento, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- allestimenti e arredi destinati esclusivamente alle attività complementari;
- attrezzature e strutture destinate alle attività complementari;
- strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche;
- opere edili finalizzate alle attività complementari
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti e noleggi;
- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

-acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa).

Per gli interventi di cui all'art. 48, par. 1 lett. a, b, c, f e h è, altresì, ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero;
- l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto di materiale vivo.

Limitatamente alla lettera h) sono altresì ammessi:

- mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada"

Sono inoltre ammissibili le spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima **8 %**

A titolo esemplificativo:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

1.6. Tipologie di spese escluse

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

1.7. Criteri di selezione

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic =1	0,1	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media < =40 anni	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0,5	



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA				
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti* (impresa familiare) *Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede l'ammmodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	0	
TOTALE			10,6	

1.8. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):



UNIONE EUROPEA



TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PARTE III – MODULISTICA



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato A – Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Reg. CE 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Priorità 2 “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

Misura 2.48: “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” lett.re a), b), c), d), f), h)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell’Impresa
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: _____ / __), pari al _____ % dell’investimento complessivo di Euro _____ (in lettere: _____ / __), per la realizzazione degli interventi localizzati nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____ e riferiti alla Misura di seguito descritta:

MISURA 2.48	Descrizione sintetica degli interventi previsti	Costo degli interventi previsti	Contributo richiesto
lett. a), b), c), d), f), h)	€	€



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

		
--	-------	--	--

A TAL FINE

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 , nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che:

- gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato”, anche non in via esclusiva, all’attuazione del Progetto e valido per il rapporto in essere e per quelli futuri è il seguente:

Codice IBAN _____
 intrattenuto presso il seguente Istituto
 bancario: _____agenzia _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

nome e cognome _____ nato a _____ il
 _____ C.F. _____
 nome e cognome _____ nato a _____ il
 _____ C.F. _____

- la Ditta possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Micro Impresa | (ULA < 10 unità)
Specificare n° | (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)
Specificare €..... |
| <input type="checkbox"/> Piccola Impresa | (ULA < 50 unità)
Specificare n° | (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
Specificare €..... |
| <input type="checkbox"/> Media Impresa | (ULA < 250 unità)
Specificare n° | (fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)
Specificare €..... |

ovvero

- la Ditta non possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ma ricade nella seguente fattispecie:

- Impresa con n° ULA < 750 unità (specificare n°

ovvero



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Impresa con fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare importo in €.....)

ovvero

Impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi;

- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

detraibile

non detraibile

- che per la realizzazione dell'intervento :

sono necessarie le seguenti autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni:

non sono necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento:

- l'impresa richiedente é in possesso dei seguenti requisiti:

- é iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al N° _____ - REA: _____;

- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento.

CCNL applicato: _____ sottoscritto il _____ con validità dal _____, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;

- il richiedente é in possesso dei seguenti requisiti:

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D. Lgs. o altra ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012, ora sostituito dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046

- non rientra tra i casi di inammissibilità previsti dai § 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del § 5 del medesimo articolo):

a) *non ha commesso un' infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;*

b) *non è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n.*



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

1005/2008 o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;

- c) *non ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri Atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;*
- d) *non ha commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP;*
- di non aver commesso una frode di cui all'art. 10, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 508/2014, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) o del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) (Gazzetta ufficiale n. C 316 del 27/11/1995), per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno
- che non é stato oggetto di alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti e che tali misure non hanno investito nessuno degli altri soci amministratori;

Il richiedente dichiara inoltre :

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2020) 128 final del 13 gennaio 2020, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal suddetto Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali, pertanto che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico; di non avere in corso e di non proporre in futuro, istanze in tal senso essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento,;
- di non essere debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura 2.48 del PO FEAMP 2014/2020

SI IMPEGNA A:

- rispettare la normativa comunitaria e nazionale;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- non richiedere e a non percepire per lo stesso tipo di investimento e per le stesse attrezzature, altri finanziamenti a valere sul PO FEAMP 2014/2020 o su altri programmi a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- consentire l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal presente Avviso e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP 2014/2020 dell'O.I. Abruzzo nonché alla documentazione che l'Amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- consentire che i dati personali acquisiti siano raccolti presso la Regione Abruzzo e trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- presentare, per ciascun preventivo di spesa prodotto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice civile con la ditta fornitrice;
- presentare, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, qualora intenda percepire il finanziamento per anticipazione e acconti, la polizza di garanzia;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario/postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'operazione, nonché a fornire all'Amministrazione concedente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le movimentazioni eseguite;



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- assicurare che sulle fatture dei fornitori comprovanti le spese effettivamente sostenute, sia indicata la dicitura “PO-FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 - C.U.P. _____ – estremi Decreto di Concessione”;
- presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del bonifico con il quale è stata pagata;
- custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA, se dovuta;
- realizzare le azioni di informazione e comunicazione a carico del Beneficiario come stabilito dal Reg. UE 1303/2013 – Allegato XII e indicato all’Art. 12 punto q) del presente Avviso.
- utilizzare quanto finanziato esclusivamente per le finalità dell’operazione;
- assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni, a far data dal provvedimento di pagamento del saldo finale;
- mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d’uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal provvedimento di pagamento del saldo finale;
- presentare, in sede di accertamento tecnico finale, la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica:
 - non cessare o rilocalizzare quanto finanziato al di fuori del territorio nazionale;
 - non effettuare cambi di proprietà di quanto finanziato che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico;
 - non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;

PRENDE ATTO:

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall’Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;
- che il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente avviso e delle condizioni di ammissibilità descritte nella scheda tecnica dello stesso avviso per tutto il



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.

ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia

AUTORIZZA

la Regione Abruzzo:

- al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento amministrativo, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679";
- alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 119 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

- ;

ALLEGA

La Documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

FIRMA DEL RICHIEDENTE



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato B – Relazione Tecnica

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

COD. Iscrizione Camera di Commercio	Partita IVA
Codice Fiscale: _____	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita
------------------------------	-------	-------------------

Intestazione della Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
--------------------	------	-------

Comune	Prov.	CAP
--------	-------	-----

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
--

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____

Cognome o Ragione sociale	Nome
---------------------------	------

Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita
------------------------------	-------	-------------------

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
--------------------	------	-------

Comune	(__)	CAP
--------	--------	-----

DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO ABILITATO

Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita
------------------------------	-------	-------------------

Residenza del tecnico abilitato

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
--------------------	------	-------

Comune	(__)	CAP
--------	--------	-----



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Riferimenti abilitazione professionale

Dati abilitazione professionale

Albo/Ordine
P.IVA:

Comune	(_ _)
--------	---------

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI FINALITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI

Nella presente sezione dovrà essere fornita una descrizione sintetica dell'intervento in termini di finalità, obiettivi e risultati. Tale sezione deve contenere una descrizione analitica degli interventi per i quali si chiede il contributo con esposizione della fattibilità degli stessi opportunamente documentata, attraverso analisi di pre-fattibilità ambientale, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato, (qualora i seguenti strumenti siano pertinenti al progetto da realizzare). La relazione dovrà evidenziare, inoltre, le ricadute attese in relazione alle finalità specifiche della Misura, descritte all'art. 1 del presente Avviso.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

2. DESCRIZIONE DELL'AREA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SITUAZIONE EX-ANTE

4. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

Compilare le sezioni interessate dall'intervento

MISURA	Descrizione sintetica degli interventi previsti per ciascuna sotto misura	Costo degli interventi previsti	Contributo richiesto per ciascuna lettera
2.48			
lett. a) investimenti produttivi nel settore	€	€



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

dell'acquacoltura		
lett. b) diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate	€	€
lett. c) l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	€	€
lett. d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici	€	€
lett. f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura	€	€
lett. h) la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementare	€	€



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

5. CATEGORIE DI SPESE

Descrizione	Costi in euro
<ul style="list-style-type: none"> • allestimenti e arredi destinati esclusivamente alle attività complementari 	
<ul style="list-style-type: none"> • attrezzature e strutture destinate alle attività complementari 	
<ul style="list-style-type: none"> • strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche 	
<ul style="list-style-type: none"> • opere edili finalizzate alle attività complementari 	
<ul style="list-style-type: none"> • servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware 	
<ul style="list-style-type: none"> • investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto 	
<ul style="list-style-type: none"> • consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie 	
<ul style="list-style-type: none"> • retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento 	
<ul style="list-style-type: none"> • spese per la costituzione di ATI/ATS 	
<ul style="list-style-type: none"> • spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc. 	
<ul style="list-style-type: none"> • viaggi e trasferte del personale non amministrativo 	
<ul style="list-style-type: none"> • costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio 	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura, ossia le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura ed iscritte nei registri e destinate a servizi speciali per uso in conto proprio e le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura 	
<ul style="list-style-type: none"> • gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto 	



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	
<ul style="list-style-type: none"> • spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche 	
<ul style="list-style-type: none"> • lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque 	
<ul style="list-style-type: none"> • opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori 	
<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi) 	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico 	
<ul style="list-style-type: none"> • spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile 	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa) 	
<ul style="list-style-type: none"> • (limitatamente agli interventi di cui all'art. 48, par. 1 <u>lettere. a, b, c, f e h</u>): l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali: <ul style="list-style-type: none"> – spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti 	



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

<ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero; - l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto di materiale vivo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • (limitatamente agli interventi di cui alla <u>lettera h</u>) : mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada" 	
<ul style="list-style-type: none"> • Spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 8% dell'importo totale ammesso. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura: <ul style="list-style-type: none"> - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, - nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti; - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; - le spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale; - le spese per garanzie fideiussorie 	
TOTALE COSTI	



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

6. DURATA OPERAZIONE (A PARTIRE DALLA DATA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO): N. MESI _____

Cronoprogramma

Descrizione attività	Periodo temporale in trimestre					

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI

IVA non recuperabile e pertanto ammissibile a contributo

IVA recuperabile e pertanto non ammissibile a contributo

7. QUADRO ECONOMICO – Stato di attuazione delle spese

Descrizione spese	Spesa imponibile (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)	Contributo richiesto (€)	Spesa sostenuta prima della pubblicazione dell'Avviso (SI/NO)
SPESE GENERALI (max 8%)					
TOTALE					

8. LAYOUT DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE

Tale sezione deve contenere la descrizione del layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo

9. ELABORATI GRAFICI

Tale sezione deve contenere gli elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili

NEL CASO DI RICHIEDENTI CHE FANNO IL LORO INGRESSO NEL SETTORE:

PIANO AZIENDALE

Tale sezione deve contenere il piano di sviluppo dell'azienda (business plan) con descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei processi, delle politiche e delle azioni dell'azienda riferite al medio termine, delineando i risvolti economico-finanziari delle stesse



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RELAZIONE SULLA COMMERCIALIZZAZIONE E L'ESISTENZA DI BUONE PROSPETTIVE DI MERCATO SOSTENIBILI PER IL PRODOTTO

Tale sezione riguarda l'analisi della concorrenza dell'azienda richiedente e deve descrivere il contesto competitivo, le opportunità e le minacce esterne nonché i punti di forza e debolezza interni, con riferimento al target di riferimento, al trend di settore e, se rilevante, alla struttura distributiva del prodotto.

STUDIO DI FATTIBILITA'

Tale sezione va compilata se l'importo degli investimenti supera € 50.000, descrivendo la fattibilità economico-finanziaria del piano aziendale sopra indicato con specifica indicazione del fabbisogno finanziario e delle relative coperture. Lo studio di fattibilità deve comprendere una valutazione ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario).

10.INDICATORI DI RISULTATO E DI OUTPUT

Il richiedente comunica la previsione/il raggiungimento dei seguenti effetti in termini di risultato ed output così come identificati nel Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nelle tabelle 3.2 "obiettivi specifici ed indicatori di risultato" e 3.3. "pertinenti misure e indicatori di output":

Misura 2.48 lettere a), b), c), d), f) e h)
TAB. 3.2 "obiettivi specifici ed indicatori di risultato"



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Titolo dell'Obiettivo specifico	Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Risultato previsto (*)	Risultato raggiunto a seguito della realizzazione dell'operazione (**)
2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI	2.1 Variazione del volume della produzione	Tonnellate		
	2.2 Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro		
	2.3 Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro		
	2.8 Posti di lavoro creati	NUM		
	2.9 Posti di lavoro mantenuti (ETP)	NUM		

Tab. 3.3 PERTINENTI MISURE E INDICATORI DI OUTPUT

PRIORITÀ DELL'UNIONE	FAVORIRE UN'ACQUACOLTURA SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE, EFFICIENTE IN TERMINI DI RISORSE, INNOVATIVA, COMPETITIVA E BASATA SULLE CONOSCENZE					
Obiettivo specifico	2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI					
Titolo della misura pertinente selezionata	Opportunità di includere l'indicatore nel quadro di riferimento dei risultati	Indicatori di output per misura			Obiettivo tematico al quale contribuisce la misura selezionata	
		Titolo dell'indicatore di output e relativa unità di misura	Unità di misura	Risultato previsto (*)		Risultato raggiunto a seguito operazione (**)
Art.48 1 a-d f- Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	SI	2.2 Numero di interventi relativi ad investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	N.			OT3

*Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda iniziale

** Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda di saldo



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

11. Quadro sinottico per la valutazione di merito

Criteria di selezione Misura 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), h)

OPERAZIONE A REGIA			
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteria applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti Se del caso indicare la percentuale costo investimento tematico/costo totale investimento
CRITERI TRASVERSALI			
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)		
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale		
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti* (impresa familiare) *Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE			
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi		
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale		
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate		
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici		
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari		
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del		



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA			
	settore dell'acquacoltura		
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive		
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie		
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore		
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi		

12. ATTESTAZIONE

Il sottoscritto tecnico abilitato attesta che gli interventi descritti:

- non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
- non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;
- non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

**Timbro e firma
del tecnico abilitato**

**Timbro e firma
del richiedente**



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 ²

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____ della
ditta/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **::

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

(aggiungere campi se necessario)

² richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012 e L. 205/2017)

	Art. 85 del dlgs 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Reg. CE 508/2014 Misura 2.48: “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”

- lettere a), b), c), d), f), h)

MISURA:	
Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” lett.re a), b), c), d), f), h)	<input type="checkbox"/>

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA’			
Ammissibilità del soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all’art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L’operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene presentato un piano aziendale)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l’esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (per investimenti superiori a 50.000,00 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell’impatto ambientale degli interventi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L’intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Se l’operazione prevede un intervento di cui al par. 1 lettera h) (la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari) la nuova attività è complementare e correlata all’attività principale dell’impresa acquicola	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Congruità dell’intervento con le finalità della misura/sottomisura (art. 1 dell’Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per la misura (art. 3 dell’Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA:			
elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci, e atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
affidamento bancario di importo pari cofinanziamento privato dovuto finalizzato alla realizzazione del progetto rilasciato da uno o più istituti di credito, , che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato F	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. REDDITI) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia degli atti autorizzatori dichiarate nel modello di domanda, necessarie per la realizzazione del progetto, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità. (La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario) In caso sia barrata la voce NO indicare le autorizzazioni o permessi mancanti _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
per investimenti che comportino l'acquisto di fabbricati o altri immobili, compresi i terreni: contratto preliminare o atto di acquisto, e perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale o da un Organismo debitamente autorizzato con relative attestazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto e dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
in caso di costruzione o di ristrutturazione o ampliamento di impianti preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri , autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale oltre che dal richiedente, secondo il modello di cui all'Allegato B	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

<p>In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni con riferimento ai contenuti minimi della relazione ed alla documentazione di corredo indicate nell'Avviso</p> <hr/> <hr/> <hr/>			
<p>Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (ove necessario)</p>			
<p>computo metrico estimativo analitico relativo alle opere edili ed affini sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>almeno tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni ed i relativi servizi, macchinari, attrezzature</p> <hr/> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>quadro di raffronto dei preventivi</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>Per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>nel caso di richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un piano aziendale 2. una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto 3. ove l'importo degli investimenti sia superiore a € 50.000, uno studio di fattibilità compresa una valutazione ambientale degli interventi (si intende 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

<p>una valutazione ambientale generica , nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento , che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)</p> <p>In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni</p> <hr/> <hr/> <hr/>			
ESITO DELLA VERIFICA			
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata			
<input type="checkbox"/> istanza da perfezionare entro il termine di gg 15 dal completamento della verifica relativamente a:			
<hr/>			
<hr/>			
Data di perfezionamento _____			
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Misura	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)	Spesa Ammissibile S/NO	motivazioni
<i>Es. impianto di mitilicoltura</i>						
<i>Spese generali</i>						
TOTALE (€)						



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato F - Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo ;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari , obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale ;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 25.11.2015, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente , fino a concorso del cofinanziamento dovuto .

N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato G - Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Reg. CE 508/2014 Misura 2.48: "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"

- **lettere a), b), c), d), f), h)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____ Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data di versamento della caparra confirmatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
- la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP.

COMUNICA



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato H – Richiesta di liquidazione anticipazione

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Reg. CE 508/2014 Misura 2.48: “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”

- lettere a), b), c), d), f) e h)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all’istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso, a
titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all’attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____
- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- garanzia fidejussoria di importo pari alla anticipazione
- per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011, secondo il modello dell'Allegato C (ove necessario)



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato I – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori/Saldo

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Reg. CE 508/2014 Misura 2.48: “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”

- **lettere a), b), c), d), f) e h)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella _____ qualità di _____ Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita _____ I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all’istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo concesso,

A TITOLO DI:

- I° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo;
- II° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);
- III° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);
- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia_____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

-nome e cognome _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al ____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESI'

- la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- documentazione di cui all'art. 11 dell'Avviso
- per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011 (ove necessario)



UNIONE EUROPEA



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Allegato L – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti

Macrotipologia di spesa	Numero fattura/ giustificativo	Data fattura/ giustificativo	Importo fattura/ giustificativo o IVA INCLUSA	Importo imponibile	Identificativo fiscale emittente	Denominazione emittente	Oggetto (descrizione sintetica riferita alla categoria di spesa approvata)	Spesa effettivamente sostenuta (€)	Spesa da attribuire al progetto (€)	NOTE
Interventi strutturali										
Macchine e Attrezzature										
Acquisto Immobili										
Spese per formazione/consulenza										
Spese per studi, monitoraggio, ricerca, ecc.										
Spese generali										



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

Istruzioni compilazione Allegato L

Colonna	Indicazioni di compilazione
Numero fattura/giustificativo	- obbligatorio (max 20 caratteri)
Data fattura/giustificativo	- obbligatorio - formato ammesso: gg/mm/aaaa
Importi comprensivi di IVA (IVA non recuperabile)	- obbligatorio - valori ammessi: S/N
Importo fattura/giustificativo	- obbligatorio - massimo 13 cifre intere, 2 decimali, senza separatore di migliaia e con la virgola come separatore decimale
Importo imponibile	- obbligatorio - massimo 13 cifre intere, 2 decimali, senza separatore di migliaia e con la virgola come separatore decimale - minore di Importo fattura/giustificativo, se Importi comprensivi di IVA (IVA non recuperabile) impostato a S
Identificativo fiscale emittente	- max 16 caratteri
Denominazione emittente	- max 150 caratteri
Oggetto	- non puo' superare i 4000 caratteri
Spesa effettivamente sostenuta	- obbligatorio - valori ammessi: S/N



Allegato M – Dichiarazione liberatoria del fornitore

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov. ..., via e n. civ....., in qualità di della impresa Partita IVA con sede legale in, prov.via e n. civ.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.